

Reazioni Unioncamere è d'accordo con la proposta

PALERMO - "Il sistema camerale è d'accordo con l'iniziativa che tende ad abolire la certificazione dei bilanci per le piccole e medie imprese siciliane". Lo dichiara Vittorio Messina, vice presidente regionale di Unioncamere Sicilia, che stamattina ha partecipato all'incontro su "Strumenti di finanza agevolata e provvedimenti legislativi conseguenti", organizzato presso la sede dell'assessorato regionale Attività Produttive.

"Ritengo - aggiunge Messina - che questo strumento non sia idoneo a garantire un reale e veritiero controllo sulle reali condizioni economico finanziarie dell'impresa né tantomeno su potenziali infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. La certificazione dei bilanci di contro costituisce certamente un aggravio dei costi per l'impresa sana che per altro non è utile ad ottenere benefici previsti dal Po-Fesr o dagli istituti di credito". Per Giuseppe Pace, presidente di Unioncamere Sicilia, "le istituzioni preposte ai controlli in materia sono chiamate a svolgere, con maggiore attenzione e rigore, in questo particolare momento, i controlli in modo che le imprese sane non abbiano da temere".